

Anno 2011

INCIDENTI STRADALI IN CAMPANIA

A seguito della diffusione nazionale delle statistiche sugli incidenti stradali nel 2011, l'Istat fornisce un approfondimento per la Campania e per altre regioni italiane; le Sedi territoriali dell'Istituto, partecipando direttamente alle attività di rilevazione, assicurano un'elevata qualità dei dati territoriali anche a livello fine di analisi.

L'indagine rileva gli incidenti stradali occorsi nell'anno che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno o feriti) ed è condotta dall'Istat in collaborazione con l'Acì, il Ministero dell'Interno¹, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale o locale, gli Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia.

In Campania collaborano alla rilevazione anche le cinque Prefetture che hanno sottoscritto una convenzione con l'Istat per l'utilizzo dei dati a scopo gestionale, nell'ambito delle attività degli Osservatori provinciali per il monitoraggio degli incidenti stradali determinati da eccesso di velocità.

1. INCIDENTI STRADALI

Gli incidenti nel 2011

Nel 2011 si sono verificati in Campania 10.225 incidenti che hanno causato la morte di 243 persone e il ferimento di altre 15.294. Gli incidenti rilevati nel territorio regionale rappresentano il 5% del totale nazionale, i morti il 6,3% e i feriti il 5,2%.

Rispetto al 2010, diminuiscono in Italia sia gli incidenti (-2,7%) che i morti (-5,6%) e i feriti (-3,5%). Questo andamento si riscontra anche in Campania, dove nel 2011 risultano in flessione sia gli incidenti sia i morti e i feriti; per gli incidenti e i feriti il calo è superiore a quello nazionale (rispettivamente -8,1% e -10,3%); per i decessi, invece, la riduzione risulta inferiore (-4,3%) (Prospetto 1).

PROSPETTO 1. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI NELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E IN ITALIA.

Anni 2010 e 2011, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	2011			2010			2011 / 2010 (variazioni percentuali)		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Caserta	1.584	56	2.485	1.645	58	2.719	-3,7	-3,4	-8,6
Benevento	317	15	539	437	13	674	-27,5	15,4	-20,0
Napoli	5.386	106	7.657	5.700	97	8.319	-5,5	9,3	-8,0
Avellino	589	23	930	609	18	1034	-3,3	27,8	-10,1
Salerno	2.349	43	3.683	2.738	68	4.304	-14,2	-36,8	-14,4
Campania	10.225	243	15.294	11.129	254	17.050	-8,1	-4,3	-10,3
Italia	205.638	3.860	292.019	211.404	4.090	302.735	-2,7	-5,6	-3,5

¹ In particolare la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti Speciali della Polizia di Stato.

In termini relativi, la diminuzione più consistente degli incidenti si riscontra nella provincia di Benevento (-27,5%), dove è invece in aumento il numero dei morti (+15,4%), che cresce più rapidamente nella provincia di Avellino (+27,8%); a Salerno invece si riduce del 36,8%. I feriti sono in diminuzione in tutte le province, in particolare in quella di Benevento (-20%).

Nel 2011 la media dei morti per 100 incidenti è pari a 2,4 in Campania, 1,9 in Italia; il rapporto percentuale tra i morti e il complesso degli infortunati è 1,6 nella regione contro 1,3 a livello nazionale.

Salerno è la provincia campana con gli indici di mortalità e gravità più bassi: nel 2011 i morti per 100 incidenti sono stati 1,8 e i morti per 100 persone infortunate 1,2. All'opposto si posiziona la provincia di Benevento sia per mortalità (4,7%) sia per gravità (2,7%) degli incidenti (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. INDICI DI MORTALITÀ E DI GRAVITÀ PER PROVINCIA.

Campania, anni 2010 e 2011, valori per 100 incidenti e per 100 infortunati

PROVINCE	Anno 2011		Anno 2010	
	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)
Caserta	3,5	2,2	3,5	2,1
Benevento	4,7	2,7	3,0	1,7
Napoli	2,0	1,4	1,7	1,2
Avellino	3,9	2,4	3,0	1,6
Salerno	1,8	1,2	2,5	1,5
Campania	2,4	1,6	2,3	1,5
Italia	1,9	1,3	1,9	1,3

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

Nei comuni capoluogo di provincia si può notare, rispetto al 2010, una diminuzione del numero degli incidenti, in particolare a Benevento (-25,6%), e dei feriti, specie ad Avellino (-24,6%) e Caserta (-23,7%). Il numero di morti risulta in decisa flessione a Salerno (-57,6%) mentre registra un forte aumento a Napoli (+22,9%) (Prospetto 3).

PROSPETTO 3. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA.

Campania, anni 2010 e 2011, valori assoluti e percentuali

COMUNI CAPOLUOGO	2011			2010			variazioni percentuali 2011/2010		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Caserta	242	3	351	276	2	460	-12,3	50,0	-23,7
Benevento	151	2	268	203	1	337	-25,6	100,0	-20,5
Napoli	2.398	43	3.264	2584	35	3585	-7,2	22,9	-9,0
Avellino	166	1	248	189	1	329	-12,2	0,0	-24,6
Salerno	530	3	760	624	7	945	-15,1	-57,1	-19,6
Campania	10.225	243	15.294	11.129	254	17.050	-8,1	-4,3	-10,3

Gli obiettivi europei per la sicurezza stradale: la posizione della Campania

Il 2010 è stato l'anno finale del decennio entro il quale tutti i Paesi membri dell'Unione Europea, secondo quanto indicato nel Libro Bianco del 13 settembre 2001, si erano impegnati a conseguire una riduzione del 50% del numero dei morti per incidenti stradali.

In Campania la riduzione del numero dei deceduti rispetto al 2001 è stata pari a -31,9%, ancora distante dall'obiettivo e significativamente inferiore al calo del 45,6% raggiunto su scala nazionale. Per quanto riguarda il decennio, si nota un picco negli anni 2003-2004 e una riduzione costante, con una lieve discontinuità nel 2008, a partire dal 2005. (Prospetto 4, 4bis e Figura 1).

PROSPETTO 4. INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE IN CAMPANIA, MORTI E FERITI

Anni 2001-2011, valori assoluti, indice di mortalità e variazioni percentuali

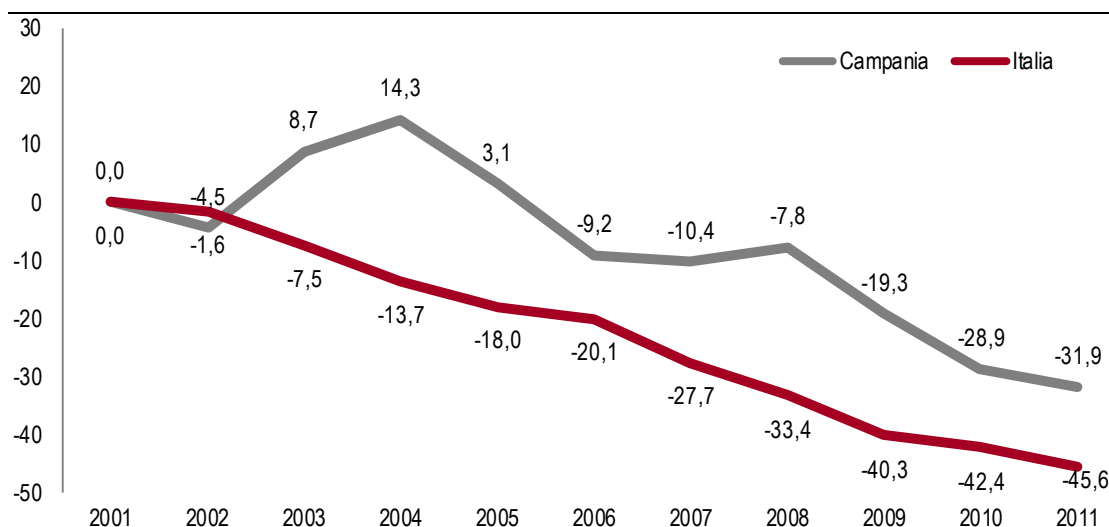
ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Variazione percentuale annua numero morti (b)	Variazione percentuale numero morti (base 2001=100) (c)
2001	10.309	357	16.043	3,5	-	-
2002	12.232	341	18.906	2,8	-4,5	-4,5
2003	11.386	388	17.144	3,4	13,8	8,7
2004	10.220	408	15.389	4,0	5,2	14,3
2005	11.508	368	17.321	3,2	-9,8	3,1
2006	10.968	324	16.455	3,0	-12,0	-9,2
2007	11.278	320	16.750	2,8	-1,2	-10,4
2008	11.529	329	17.380	2,9	2,8	-7,8
2009	11.745	288	17.813	2,5	-12,5	-19,3
2010	11.129	254	17.050	2,3	-11,8	-28,9
2011	10.225	243	15.294	2,4	-4,3	-31,9

(a) L'indice di mortalità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, per 100.

(b) La variazione percentuale annua è calcolata per l'anno t rispetto a t-1 su base variabile: $\left(\frac{M^t}{M^{t-1}} - 1\right) * 100$. Per l'anno t rispetto all'anno 2001 con base (2001=100).

FIGURA 1. MORTI IN INCIDENTI STRADALI IN CAMPANIA E IN ITALIA.

Variazione percentuale del numero dei morti. Anni 2001-2011 (2002=100)



La diminuzione del numero di incidenti tra il 2001 e il 2011 non ha avuto un andamento omogeneo nelle varie province della Campania, concentrandosi in particolare in quella di Benevento (-44,4%); si ha invece un aumento a Caserta (+17,4%) e Napoli (+ 14,4%), unica provincia quest'ultima dove si registra una crescita dei morti (+5%) (Prospetto 5).

PROSPETTO 5. INCIDENTI STRADALI E MORTI PER PROVINCIA.

Campania, anni 2001- 2011, valori assoluti e variazioni percentuali in base 2001=100

PROVINCE	2001		2011		Variazioni percentuali 2001-2011	
	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti
Caserta	1.349	80	1.584	56	17,4	-30,0
Benevento	570	32	317	15	-44,4	-53,1
Napoli	4.706	101	5.386	106	14,4	5,0
Avellino	796	29	589	23	-26,0	-20,7
Salerno	2.888	115	2.349	43	-18,7	-62,6
Campania	10.309	357	10.225	243	-0,8	-31,9

Dove avvengono gli incidenti

Nel 2011 sulle strade urbane della Campania si sono verificati 7.807 incidenti (76,4% del totale) che hanno causato 11.264 feriti (pari al 73,6% del totale) e 135 morti (pari al 55,6%). Sulle autostrade sono avvenuti 867 incidenti (pari all'8,5% del totale) con 1.365 feriti (pari all'8,9%) e 25 decessi (pari al 10,3%). Sulle altre strade, comprensive delle strade Statali, Regionali, Provinciali e Comunali extraurbane, si sono verificati 1.551 incidenti, che hanno causato 2.665 feriti e 83 morti, rispettivamente il 15,2%, il 17,4% e il 34,2% dei corrispondenti totali (Prospetto 6).

Rispetto all'anno 2010, nelle aree urbane aumentano gli incidenti (+22%), i feriti (+21,9%) e soprattutto i morti (+104,5%). Invece sulla rete autostradale e sulle altre strade si ha una diminuzione degli incidenti (-11,9% e -58,6%), dei feriti (-19,1% e -56,5%) e dei morti (-32,4% e -45%).

L'indice specifico di mortalità mostra che gli incidenti più gravi avvengono sulle altre strade, dove si registrano 5,4 decessi ogni 100 incidenti, in aumento rispetto al 2010 (4,9%). Gli incidenti sulle strade urbane della Campania sono meno gravi, con 1,7 morti ogni 100 incidenti (1,2% nel 2010). Sulle autostrade l'indice di mortalità è pari a 2,9%, in notevole diminuzione rispetto al 2010 (5,1%).

PROSPETTO 6. INCIDENTI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA.

Campania, anno 2011, valori assoluti e valori per 100 incidenti e per 100 infortunati

CATEGORIA DELLA STRADA	Incidenti		Morti		Feriti		Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
	nu m.	%	nu m.	%	num.	%		
Campania								
Strade urbane	7.807	76,4	135	55,6	11.264	67,2	1,7	144,3
Autostrade	867	8,5	25	10,3	1.365	8,1	2,9	157,4
Altre strade (c)	1.551	15,2	83	34,2	4.133	24,7	5,4	266,5
Totale	10.225	100,0	243	100,0	16.762	100,0	2,4	163,9
Caserta								
Strade urbane	1.121	70,8	25	44,6	1.689	68,0	2,2	150,7
Autostrade	122	7,7	3	5,4	193	7,8	2,5	158,2
Altre strade (c)	341	21,5	28	50,0	603	24,3	8,2	176,8
Totale	1.584	100,0	56	100,0	2.485	100,0	3,5	156,9
Benevento								
Strade urbane	193	60,9	4	26,7	310	57,5	2,1	160,6
Autostrade	4	1,3	1	6,7	4	0,7	25,0	100,0
Altre strade (c)	120	37,9	10	66,7	225	41,7	8,3	187,5
Totale	317	100,0	15	100,0	539	100,0	4,7	170,0
Napoli								
Strade urbane	4.524	84,0	80	75,5	6.296	82,2	1,8	139,2
Autostrade	412	7,6	8	7,5	619	8,1	1,9	150,2
Altre strade (c)	450	8,4	18	17,0	742	9,7	4,0	164,9
Totale	5.386	100,0	106	100,0	7.657	100,0	2,0	142,2
Avellino								
Strade urbane	329	55,9	9	39,1	504	54,2	2,7	153,2
Autostrade	96	16,3	7	30,4	146	15,7	7,3	152,1
Altre strade (c)	164	27,8	7	30,4	280	30,1	4,3	170,7
Totale	589	100,0	23	100,0	930	100,0	3,9	157,9
Salerno								
Strade urbane	1.640	69,8	17	39,5	2.465	66,9	1,0	150,3
Autostrade	233	9,9	6	14,0	403	10,9	2,6	173,0
Altre strade (c)	476	20,3	20	46,5	815	22,1	4,2	171,2
Totale	2.349	100,0	43	100,0	3.683	100,0	1,8	156,8

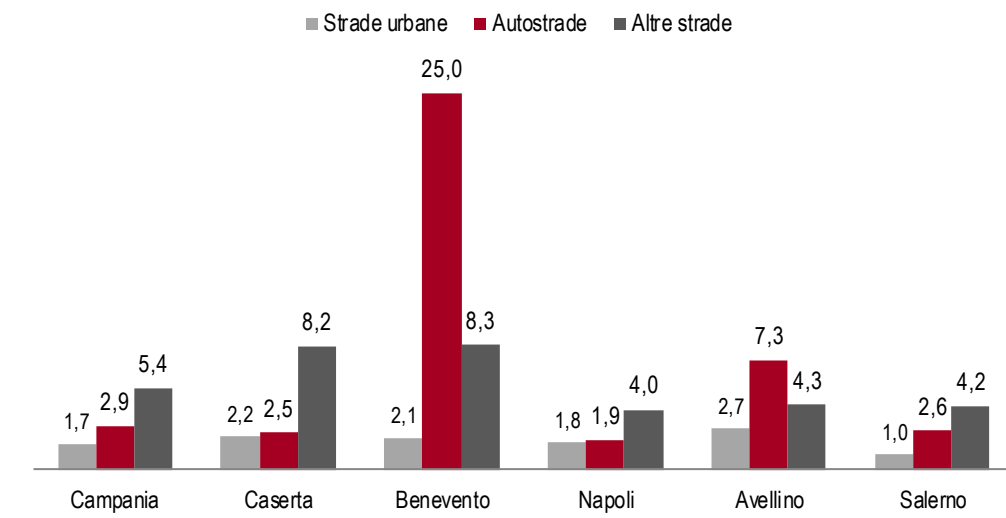
(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti

(c) La categoria "Altre strade" include le strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane

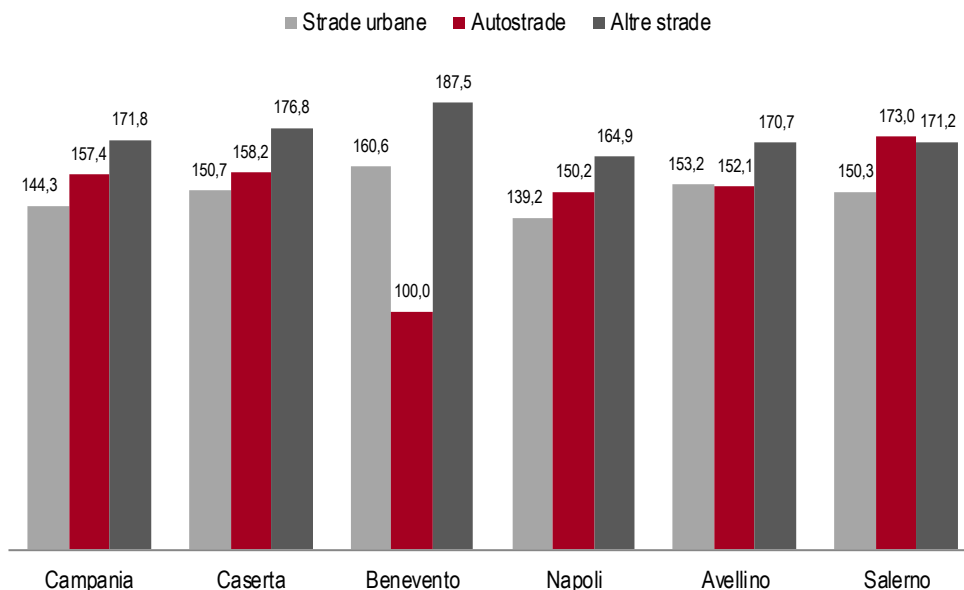
Nel confronto con la media regionale, l'indice di mortalità risulta più elevato nelle autostrade delle province di Benevento (25,0) e Avellino (7,3) e nelle "altre strade" delle province di Benevento (8,3) e Caserta (8,2) (Figura 2).

FIGURA 2. INDICE DI MORTALITÀ PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA.
Campania, anno 2011, valori per 100 incidenti (a)



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

FIGURA 3. INDICE DI LESIVITÀ PER CATEGORIA DI STRADA E PROVINCIA.
Campania, anno 2011, valori percentuali (a)



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

Gli indici di lesività (Prospetto 6, Figura 3) risultano superiori alla media regionale a Caserta su tutte le categorie di strada. La provincia di Salerno si caratterizza per una maggiore lesività degli incidenti sulle strade urbane e sulle autostrade, con valori rispettivamente pari a 150,3% e 173%. Nelle province di Benevento e Avellino si osserva una maggiore lesività degli incidenti rispetto alla media campana in ambito urbano (rispettivamente 160,6% e 153,2%) e in provincia di Benevento anche sulle altre strade (187,5%). In provincia di Napoli gli indici di lesività sono inferiori alla media regionale per tutte le categorie di strade.

La maggior parte degli incidenti stradali in Campania avviene nei rettilinei (52,7%) e non in prossimità di intersezioni (33,8%) (Prospetto 7). Il 21,7% di quelli in corrispondenza di intersezioni avviene presso un incrocio, soprattutto in provincia di Salerno e Caserta dove si registrano valori superiori alla media regionale (rispettivamente 24% e 23,2%). In queste province livelli elevati si raggiungono anche per gli incidenti in rotonda e, in provincia di Caserta, all'intersezione segnalata

e non segnalata. Significativa, inoltre, in tale provincia la percentuale di incidenti all'intersezione segnalata con semaforo o con vigile (2,1 % contro l'1,5% della regione). Valori particolarmente elevati si riscontrano per gli incidenti all'intersezione segnalata nelle province di Avellino e di Benevento (qui anche per gli incidenti all'intersezione non segnalata).

Sono superiori alla media regionale gli incidenti su rettilineo in provincia di Napoli (56,7% contro 52,7% regionale) mentre quelli in curva sono più frequenti nelle province di Avellino, Benevento e Salerno: rispettivamente 21,9%, 16,7% e 15,4% contro il 12% del totale Campania.

PROSPETTO 7. INCIDENTI PER CARATTERISTICA DELLA STRADA E PROVINCIA.

Campania, anno 2011, valori assoluti e percentuali

CARATTERISTICA DELLA STRADA	Campania		Caserta		Benevento	
	num.	%	num.	%	num.	%
Incrocio	2.220	21,7	368	23,2	44	13,9
Rotatoria	270	2,6	46	2,9	6	1,9
Intersezione segnalata	621	6,1	172	10,9	40	12,6
Int.ne segnalata con semaforo o vigile	154	1,5	33	2,1	4	1,3
Intersezione non segnalata	180	1,8	38	2,4	17	5,4
Passaggio a livello	15	0,1	1	0,1	2	0,6
Totale incidenti all'intersezione	3.460	33,8	658	41,5	113	35,6
Rettilineo	5.391	52,7	792	50,0	148	46,7
Curva	1.231	12,0	124	7,8	53	16,7
Dosso o strettoia	30	0,3	2	0,1	-	0,0
Pendenza	88	0,9	6	0,4	2	0,6
Galleria illuminata	24	0,2	2	0,1	1	0,3
Galleria non illuminata	1	0,0	-	0,0	-	0,0
Totale incidenti non all'intersezione	6.765	66,2	926	58,5	204	64,4
Totale	10.225	100,0	1.584	100,0	317	100,0

PROSPETTO 7. INCIDENTI PER CARATTERISTICA DELLA STRADA E PROVINCIA.

Campania, anno 2011, valori assoluti e percentuali (segue)

CARATTERISTICA DELLA STRADA	Napoli		Avellino		Salerno	
	num.	%	num.	%	num.	%
Incrocio	1.134	21,1	110	18,7	564	24,0
Rotatoria	134	2,5	15	2,5	69	2,9
Intersezione segnalata	218	4,0	53	9,0	138	5,9
Int.ne segnalata con semaforo o vigile	91	1,7	6	1,0	20	0,9
Intersezione non segnalata	94	1,7	10	1,7	21	0,9
Passaggio a livello	11	0,2	-	0,0	1	0,0
Totale incidenti all'intersezione	1.682	31,2	194	32,9	813	34,6
Rettilineo	3.056	56,7	245	41,6	1.150	49,0
Curva	564	10,5	129	21,9	361	15,4
Dosso o strettoia	19	0,4	-	0,0	9	0,4
Pendenza	52	1,0	17	2,9	11	0,5
Galleria illuminata	13	0,2	4	0,7	4	0,2
Galleria non illuminata	-	0,0	-	0,0	1	0,0
Totale incidenti non all'intersezione	3.704	68,8	395	67,1	1.536	65,4
Totale	5.386	100,0	589	100,0	2.349	100,0

Quando avvengono gli incidenti

Il periodo estivo è notoriamente quello in cui si verifica il maggior numero di sinistri: in Campania la più elevata frequenza si registra a luglio (979 in totale), mese che presenta, insieme ad aprile, anche la media giornaliera più alta (32) (Prospetto 8, figura 4). Per quanto riguarda i decessi, maggio è il mese in cui la frequenza è massima (pari a 32).

In corrispondenza del mese di maggio, inoltre, si registra il più elevato indice di mortalità (3,3 morti ogni 100 incidenti) e di gravità (2,2 decessi ogni 100 infortunati); segue il mese di giugno, con indici di mortalità e di gravità pari rispettivamente a 3,1 e 2,0, e il mese di aprile, con valori di detti indici pari nell'ordine a 3,0 e 2,1.

PROSPETTO 8. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER MESE.

Campania, anno 2011, valori assoluti e valori per 100 incidenti e per 100 infortunati

MESI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)
Gennaio	789	18	1.165	2,3	1,5
Febbraio	760	12	1.168	1,6	1,0
Marzo	791	13	1.169	1,6	1,1
Aprile	951	29	1.384	3,0	2,1
Maggio	957	32	1.404	3,3	2,2
Giugno	928	29	1.405	3,1	2,0
Luglio	979	15	1.470	1,5	1,0
Agosto	848	23	1.318	2,7	1,7
Settembre	872	24	1.280	2,8	1,8
Ottobre	848	18	1.264	2,1	1,4
Novembre	778	15	1.147	1,9	1,3
Dicembre	724	15	1.120	2,1	1,3
Anno	10.225	243	15.294	2,4	1,6

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

FIGURA 4. INCIDENTI E MORTI PER MESE. Campania, anno 2011, valori assoluti



La mortalità varia notevolmente nel corso della giornata, toccando i valori più elevati in corrispondenza delle ore notturne. Anche la media dei feriti per 100 incidenti è più elevata tra le 22 e le 6, quando mostra però un andamento meno variabile rispetto al resto della giornata (Prospetto 9, Figura 5).

Analizzando la distribuzione degli incidenti durante le 24 ore si confermano gli andamenti già noti: un primo picco si riscontra tra le ore 8 e le 9 del mattino, probabilmente a causa degli spostamenti casa-ufficio e casa-scuola, e si mantiene alto fino alle 13 in corrispondenza dell'uscita dalle scuole e in relazione alla mobilità di alcune categorie di lavoratori (professionisti, commercianti ecc.) che usufruiscono dell'orario spezzato. Proprio alle ore 13 si registra la punta massima di incidentalità; nelle ore successive l'incidentalità decresce, per aumentare nuovamente tra le ore 17 e le 19.

L'indice di mortalità si mantiene superiore alla media giornaliera (2,4 decessi ogni 100 incidenti) per tutto l'arco di tempo che va dalle 21 alle 7 del mattino, raggiungendo il valore massimo intorno alle ore 5 (11,4 decessi ogni 100 incidenti). In particolare, occorre sottolineare che tra le 22 e le 6

del mattino, arco di tempo convenzionalmente identificato con la fascia notturna, l'indice di mortalità è mediamente pari a 4,4 morti ogni 100 incidenti.

PROSPETTO 9. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER ORA DEL GIORNO.

Campania, anno 2011, valori assoluti e valori per 100 morti e per 100 infortunati

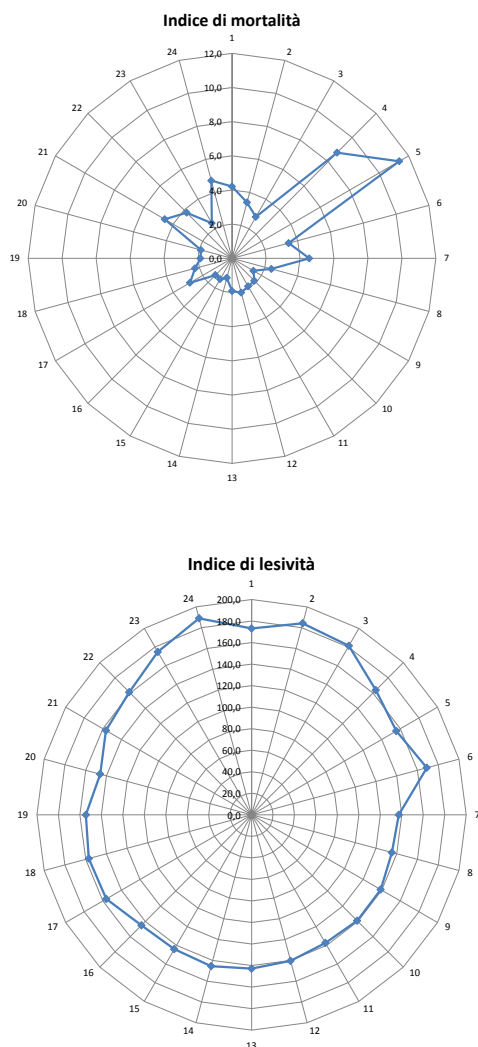
ORA DEL GIORNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice	Indice
				di mortalità (a)	di lesività (b)
1	238	10	412	4,2	173,1
2	177	6	326	3,4	184,2
3	107	3	194	2,8	181,3
4	80	7	131	8,8	163,8
5	88	10	137	11,4	155,7
6	87	3	147	3,4	169,0
7	132	6	181	4,5	137,1
8	334	8	452	2,4	135,3
9	620	9	861	1,5	138,9
10	595	11	828	1,8	139,2
11	687	13	944	1,9	137,4
12	722	15	1.014	2,1	140,4
13	732	14	1.046	1,9	142,9
14	677	8	985	1,2	145,5
15	570	8	821	1,4	144,0
16	578	8	839	1,4	145,2
17	629	18	983	2,9	156,3
18	709	16	1.113	2,3	157,0
19	699	13	1.079	1,9	154,4
20	528	10	771	1,9	146,0
21	415	19	650	4,6	156,6
22	291	11	469	3,8	161,2
23	210	5	367	2,4	174,8
24	191	9	361	4,7	189,0
Ora imprecisata	129	3	183	2,3	141,9
Totale	10.225	243	15.294	2,4	149,6

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

FIGURA 5. INDICI DI MORTALITÀ (a) E DI LESIVITÀ (b) PER ORA DEL GIORNO.

Campania, anno 2011 valori per 100 incidenti e per 100 infortunati



- (a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti;
- (b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

Il venerdì è il giorno della settimana in cui si concentra il maggior numero di incidenti (1.571 pari al 15,4% del totale) e di feriti (2.288 pari al 15% del totale) mentre la domenica presenta il numero più elevato di decessi: 46, pari al 18,9% del totale (Prospetto 10, Figura 6).

Anche l'indice di mortalità per giorno della settimana presenta il valore massimo (3,8 morti ogni 100 incidenti) la domenica; segue il sabato (3,0 decessi ogni 100 incidenti).

L'indice di mortalità scende a 1,7 decessi ogni 100 incidenti il giovedì e raggiunge valori compresi tra 2,0 e 2,3 nei restanti giorni. Complessivamente nel week-end (sabato e domenica) si concentra più di un quarto degli incidenti e il 36,6% dei decessi.

PROSPETTO 10. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA.

Campania, anno 2011, valori assoluti e valori per 100 incidenti e 100 infortunati

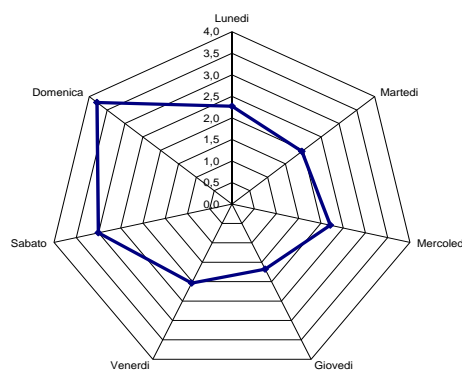
GIORNO DELLA SETTIMANA	Incidenti	Morti	Feriti	Indice	Indice
				di mortalità (a)	di lesività (b)
Lunedì	1.497	34	2.230	2,3	149,0
Martedì	1.480	29	2.194	2,0	148,2
Mercoledì	1.538	34	2.154	2,2	140,1
Giovedì	1.491	25	2.154	1,7	144,5
Venerdì	1.571	32	2.288	2,0	145,6
Sabato	1.432	43	2.176	3,0	152,0
Domenica	1.216	46	2.098	3,8	172,5
Totale	10.225	243	15.294	2,4	149,6

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

FIGURA 6. INDICI DI MORTALITÀ (a) PER GIORNO DELLA SETTIMANA.

Campania anno 2011, valori per 100 incidenti



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

Nella fascia oraria compresa tra le 22 e le 6, si sono verificati in Campania 1469 incidenti stradali (14,4% del totale) che hanno causato il decesso di 64 persone (pari al 26,3% del totale dei morti) e il ferimento di altre 2.430 (15,9% del totale dei feriti) (Prospetto 11).

L'indice di mortalità degli incidenti notturni (mediamente pari a 4,4 decessi ogni 100 incidenti) presenta il valore massimo in corrispondenza della domenica notte (6,9 decessi ogni 100 incidenti), seguono il sabato e il giovedì notte (rispettivamente con 5,1 e 5 decessi ogni 100 incidenti) mentre il valore dell'indice scende a 1,7 decessi il mercoledì notte (prospetto 12).

Gli incidenti del venerdì e del sabato notte sono pari al 43,5% del totale degli incidenti notturni; analogamente, i morti e i feriti di venerdì e sabato notte rappresentano, rispettivamente, il 43,1% e il 44,7% dei morti e feriti in incidenti notturni. Gli incidenti notturni rilevati negli altri giorni della settimana (escludendo quindi il venerdì e il sabato notte) costituiscono complessivamente il 56,5% di tutti gli incidenti avvenuti di notte.

PROSPETTO 11. INCIDENTI NOTTURNI (a) E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA E CATEGORIA DELLA STRADA. Campania, anno 2011, valori assoluti

GIORNO DELLA SETTIMANA	Strade Urbane			Strade Extraurbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Venerdì notte	147	2	275	54	6	89	201	8	364
Sabato notte	220	8	417	92	8	180	312	16	597
Totale venerdì e sabato notte	367	10	692	146	14	269	513	24	961
Domenica notte	123	4	195	36	7	68	159	11	263
Lunedì notte	81	2	130	34	3	63	115	5	193
Martedì notte	86	1	148	30	1	50	116	2	198
Mercoledì notte	98	3	156	38	1	79	136	4	235
Giovedì notte	93	3	149	46	4	76	139	7	225
Totale altre notti	481	13	778	184	16	336	665	29	1.114
Totale notte nel complesso	848	23	1.470	330	30	605	1.178	53	2.075

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

PROSPETTO 12. INCIDENTI NOTTURNI (a) INDICI DI MORTALITÀ PER CATEGORIA DELLA STRADA.

Campania, anno 2011, valori per 100 incidenti

GIORNI DELLA SETTIMANA	Indice di mortalità		
	Strade Urbane	Strade Extraurbane	Totale
Venerdì notte	1,4	11,1	4,0
Sabato notte	3,6	8,7	5,1
Totale venerdì e sabato notte	2,7	9,6	4,7
Domenica notte	3,3	19,4	6,9
Lunedì notte	2,5	8,8	4,3
Martedì notte	1,2	3,3	1,7
Mercoledì notte	3,1	2,6	2,9
Giovedì notte	3,2	8,7	5,0
Totale altre notti	2,7	8,7	4,4
Totale notte nel complesso	2,7	9,1	4,5

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

PROSPETTO 13. INCIDENTI NOTTURNI (a) E PERSONE INFORTUNATE PER PROVINCIA.

Campania, anno 2011, valori assoluti e valori per 100 incidenti

PROVINCE	Incidenti		Morti		Feriti	
	num.	per 100 totali	num.	per 100 totali	num.	per 100 totali
Caserta	201	12,7	17	30,4	379	15,3
Benevento	28	8,8	1	6,7	52	9,6
Napoli	660	12,3	26	24,5	1.125	14,7
Avellino	47	8,0	2	8,7	96	10,3
Salerno	242	10,3	7	16,3	423	11,5
Campania	1.178	11,5	53	21,8	2.075	13,6

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Principali tipologie di incidente

La maggior parte degli incidenti stradali, come nel 2010, avviene per scontro tra due o più veicoli (73,7%) e la tipologia di incidente più diffusa è l'urto frontale-laterale (3.193 casi con 49 morti e 5.052 feriti), seguita dal tamponamento (1.914 casi, con 25 morti e 3.188 feriti) (Prospetto 14 e Figura 7).

Tra gli incidenti a veicoli isolati, l'investimento di pedone rappresenta il caso più diffuso, con 971 incidenti (9,5% del totale), 41 morti e 1.134 feriti; segue l'uscita di strada, con 894 incidenti (8,7% del totale), 43 morti e 1.181 feriti

Rispetto al 2010 sono diminuiti sia gli incidenti tra veicoli che quelli a veicoli isolati e i relativi morti; gli scontri frontali-laterali sono in calo, mentre per gli investimenti di pedone risultano pressoché stabili gli incidenti (da 968 a 971) ma in netto aumento i morti (da 29 a 41).

FIGURA 7. INCIDENTI E MORTI SECONDO LA NATURA. Campania, anno 2011, valori assoluti

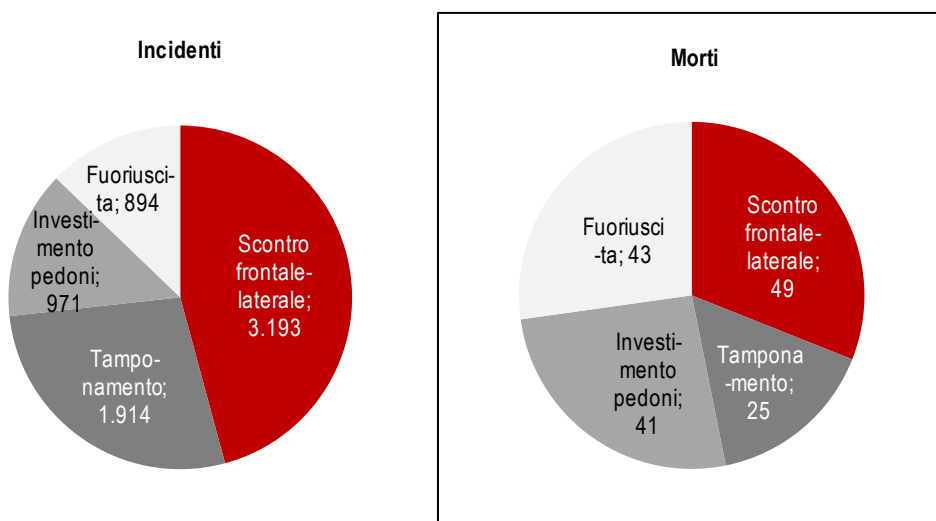
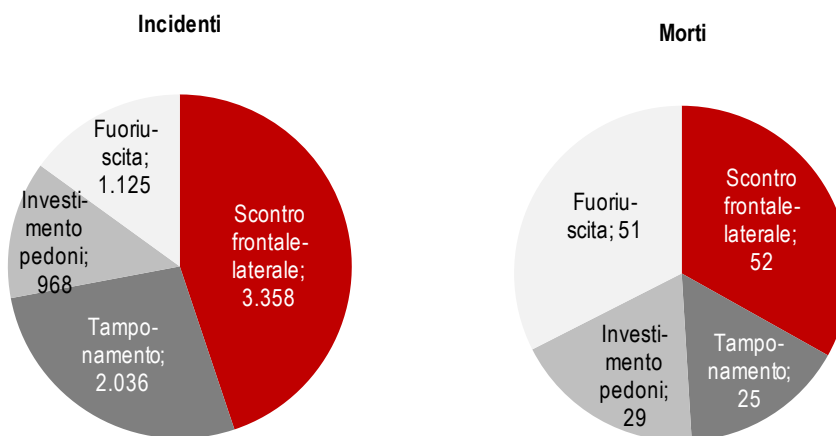


FIGURA 7BIS. INCIDENTI E MORTI SECONDO LA NATURA. Campania, anno 2010, valori assoluti



PROSPETTO 14. INCIDENTI SECONDO LA NATURA PER PROVINCIA. Campania, anno 2011, valori assoluti

NATURA DELL'INCIDENTE	Caserta	Benevento	Napoli	Avellino	Salerno
Scontro frontale	134	30	368	27	195
Scontro frontale-laterale	554	108	1.585	205	741
Scontro laterale	215	35	668	39	319
Tamponamento	319	62	964	115	454
Urto con veicolo in fermata o arresto	64	7	237	9	85
Totale incidenti tra veicoli	1.286	242	3.822	395	1.794
Investimento di pedone	72	24	612	54	209
Urto con veicolo in sosta	12	0	55	5	10
Urto con ostacolo accidentale	39	21	250	28	86
Urto con treno	0	0	0	0	0
Fuoriuscita	156	28	392	102	216
Frenata improvvisa	1	0	8	0	1
Caduta da veicolo	18	2	247	5	33
Totale incidenti a veicoli isolati	298	75	1.564	194	555
Totale	1.584	317	5.386	589	2.349

PROSPETTO 14 segue. INCIDENTI SECONDO LA NATURA PER PROVINCIA. Campania, anno 2011, valori percentuali

NATURA DELL'INCIDENTE	Caserta	Benevento	Napoli	Avellino	Salerno
Scontro frontale	8,5	9,5	6,8	4,6	8,3
Scontro frontale-laterale	35,0	34,1	29,4	34,8	31,5
Scontro laterale	13,6	11,0	12,4	6,6	13,6
Tamponamento	20,1	19,6	17,9	19,5	19,3
Urto con veicolo in fermata o arresto	4,0	2,2	4,4	1,5	3,6
Totale incidenti tra veicoli	81,2	76,3	71,0	67,1	76,4
Investimento di pedone	4,5	7,6	11,4	9,2	8,9
Urto con veicolo in sosta	0,8	0,0	1,0	0,8	0,4
Urto con ostacolo accidentale	2,5	6,6	4,6	4,8	3,7
Urto con treno	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fuoriuscita	9,8	8,8	7,3	17,3	9,2
Frenata improvvisa	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
Caduta da veicolo	1,1	0,6	4,6	0,8	1,4
Totale incidenti a veicoli isolati	18,8	23,7	29,0	32,9	23,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Anche nei comuni capoluogo di provincia della Campania la maggior parte degli incidenti stradali avviene per scontro tra due o più veicoli, in particolare a Benevento (87,4%) e Caserta (81,4%). Tra gli incidenti a veicoli isolati i casi più diffusi sono l'investimento di pedone a Salerno (15,8%), Avellino (15,1%) e Napoli (14,3%) (Prospetto 15).

PROSPETTO 15. INCIDENTI SECONDO LA NATURA NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. Campania, anno 2011, valori assoluti

NATURA	Caserta	Benevento	Napoli	Avellino	Salerno
Scontro Frontale	20	10	115	5	40
Scontro frontale laterale	81	59	618	88	172
Scontro Laterale	47	16	229	6	59
Tamponamento	36	41	419	26	101
Urto con veicolo in fermata o in arresto	13	6	140	4	26
Totale incidenti tra Veicoli	197	132	1.521	129	398
Investimento di pedoni	23	12	343	25	84
Urto con veicolo in sosta	2	0	27	0	4
Urto con ostacolo	4	1	142	1	16
Urto con treno					
Fuoriuscita	13	5	183	11	22
Infortunio per frenata improvvisa	0	0	3	0	0
Infortunio per caduta da veicolo	3	1	179	0	6
Totale Incidenti a veicoli isolati	45	19	877	37	132
Totale	242	151	2.398	166	530

PROSPETTO 15. INCIDENTI SECONDO LA NATURA NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. Campania, anno 2011, (segue) valori percentuali

NATURA	Caserta	Benevento	Napoli	Avellino	Salerno
Scontro Frontale	8,3	6,6	4,8	3,0	7,5
Scontro frontale laterale	33,5	39,1	25,8	53,0	32,5
Scontro Laterale	19,4	10,6	9,5	3,6	11,1
Tamponamento	14,9	27,2	17,5	15,7	19,1
Urto con veicolo in fermata o in arresto	5,4	4,0	5,8	2,4	4,9
Totale incidenti tra Veicoli	81,4	87,4	63,4	77,7	75,1
Investimento di pedoni	9,5	7,9	14,3	15,1	15,8
Urto con veicolo in sosta	0,8	0,0	1,1	0,0	0,8
Urto con ostacolo	1,7	0,7	5,9	0,6	3,0
Urto con treno	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fuoriuscita	5,4	3,3	7,6	6,6	4,2
Infortunio per frenata improvvisa	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Infortunio per caduta da veicolo	1,2	0,7	7,5	0,0	1,1
Totale Incidenti a veicoli isolati	18,6	12,6	36,6	22,3	24,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Le principali cause degli incidenti

Il 96,3% delle cause accertate o presunte di incidente stradale è riferibile a comportamenti scorretti nella circolazione messi in atto da conducenti o pedoni. Il mancato rispetto delle regole di precedenza, la guida distratta e la velocità troppo elevata sono le prime tre cause di incidente (escludendo il gruppo residuale delle cause di natura imprecisata) e costituiscono complessivamente il 55,7% dei casi. Il comportamento scorretto del pedone si rileva in 402 casi e pesa per il 3,3% sul totale delle cause di incidente. Con riferimento all'ambito stradale, la prima causa di incidente sia sulle strade urbane che su quelle extraurbane è la guida distratta o l'andamento indeciso (34,2% e 28,2%); sulle strade extraurbane la causa più frequente è la guida con velocità troppo elevata, con il 19,8%. Il comportamento scorretto del pedone, in ambito urbano, rappresenta il 4,2% dei casi (Prospetto 16 e figura 8).

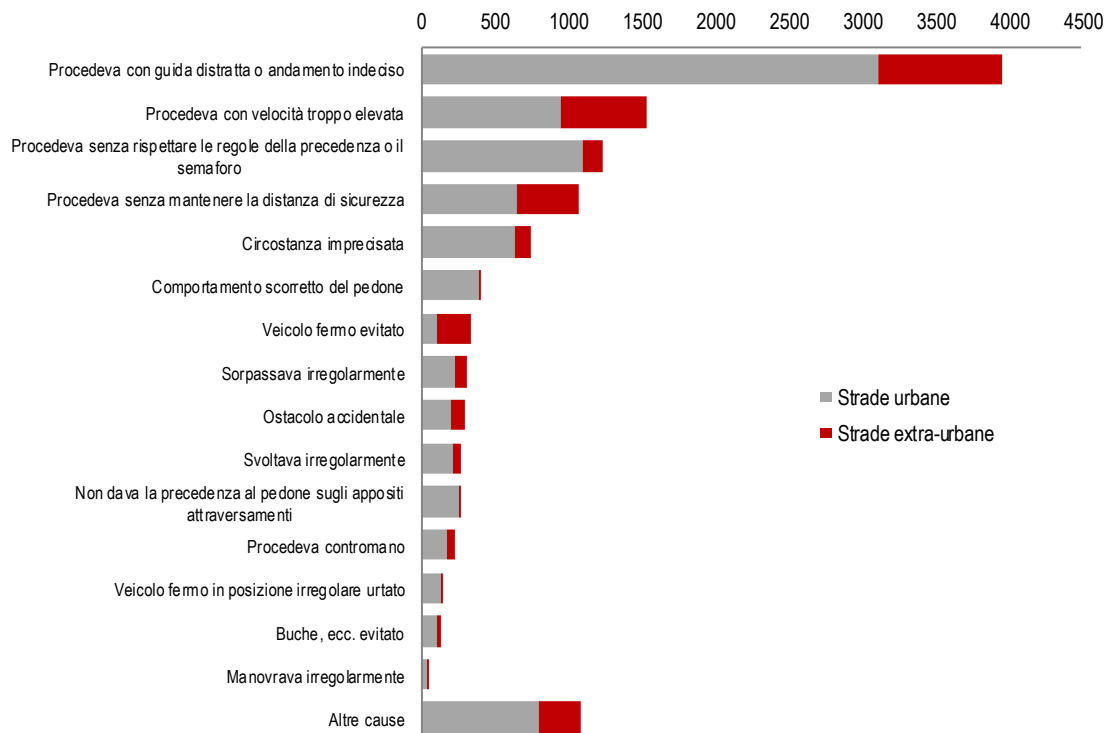
PROSPETTO 16. CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE SECONDO L'AMBITO STRADALE.

Campania, anno 2011, valori assoluti e percentuali (a) (b)

DESCRIZIONE DELLE CAUSE	Strade urbane		Strade extra-urbane		Totale	
	num.	%	num.	%	num.	%
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	1.104	12,1	140	4,7	1.244	10,3
<i>di cui</i>						
- procedeva senza rispettare lo stop	513	5,6	78	2,6	591	4,9
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	394	4,3	31	1,0	425	3,5
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	163	1,8	29	1,0	192	1,6
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	34	0,4	2	0,1	36	0,3
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	3.122	34,2	838	28,2	3.960	32,7
Procedeva con velocità troppo elevata	947	10,4	589	19,8	1.536	12,7
<i>di cui</i>						
- procedeva con eccesso di velocità	875	9,6	553	18,6	1.428	11,8
- procedeva senza rispettare i limiti di velocità	72	0,8	36	1,2	108	0,9
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	647	7,1	428	14,4	1.075	8,9
Manovrava irregolarmente	46	0,5	6	0,2	52	0,4
Svoltava irregolarmente	219	2,4	47	1,6	266	2,2
Procedeva contromano	170	1,9	59	2,0	229	1,9
Sorpassava irregolarmente	228	2,5	81	2,7	309	2,6
Ostacolo accidentale	204	2,2	90	3,0	294	2,4
Veicolo fermo evitato	107	1,2	236	7,9	343	2,8
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	257	2,8	3	0,1	260	2,1
Buche, ecc. evitato	107	1,2	31	1,0	138	1,1
Circostanza imprecisata	636	7,0	116	3,9	752	6,2
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	140	1,5	13	0,4	153	1,3
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	521	5,7	129	4,3	650	5,4
Comportamento scorretto del pedone	388	4,2	14	0,5	402	3,3
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente e del pedone nella circolazione	8.843	96,9	2.820	94,8	11.663	96,3
Altre cause	287	3,1	155	5,2	442	3,7
Totale cause (a)	9.130	100,0	2.975	100,0	12.105	100,0

(a) Il totale del prospetto risulta superiore al numero degli incidenti poiché include tutte le circostanze accertate o presunte, corrispondenti ai conducenti dei veicoli A e B coinvolti nell'incidente, registrate dalle forze dell'ordine al momento del rilievo.

(b) Si precisa che a causa dell'esiguo numero di circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico alterato del conducente e ai difetti o avarie del veicolo, a partire dall'anno 2009 non vengono pubblicati i dati sugli incidenti stradali dettagliati per tali circostanze. Per motivi legati spesso all'indisponibilità dell'informazione al momento del rilievo, inoltre, per gli Organi di rilevazione è di estrema difficoltà la compilazione dei quesiti sulle circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico del conducente. Il numero degli incidenti nei quali è presente una delle circostanze appartenenti ad uno dei due gruppi sopra citati risulta, quindi, tendenzialmente sottostimato.

FIGURA 8. PRINCIPALI CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE SECONDO LA CATEGORIA DELLA STRADA. Campania, anno 2011, valori assoluti


Le persone coinvolte

Effettuando un'analisi sul totale dei morti in incidenti stradali, si rileva che la classe di età per la quale si registra il maggior numero di decessi (56) è quella dei 65 anni e oltre, seguita da quella 30-44 anni (49 morti). Per i maschi i valori più elevati (45) si hanno nella fascia 30-44; per le donne, il valore più alto (13) si riscontra nella classe di età di 65 anni e oltre (Prospetto 17, Figura 9). In Campania nel 2011 gli anziani deceduti in incidenti stradali sono il 23% del totale dei morti. Per quanto riguarda i feriti in incidenti stradali, per entrambi i sessi si registra un picco nella classe di età 30-44 anni (Figura 10). Gli anziani feriti sono il 6,9% del numero complessivo dei feriti.

PROSPETTO 17. MORTI E FERITI PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Campania, anno 2011, valori assoluti.

CLASSI DI ETÀ	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5	1	2	3	89	76	165
Da 6 a 9	0	0	0	87	82	169
Da 10 a 14	1	0	1	214	159	373
Da 15 a 17	7	1	8	576	273	849
Da 18 a 20	15	4	19	1033	451	1484
Da 21 a 24	20	5	25	1266	649	1915
Da 25 a 29	24	0	24	1203	627	1830
Da 30 a 44	45	4	49	2547	1442	3989
Da 45 a 54	26	4	30	1219	747	1966
Da 55 a 59	8	1	9	384	239	623
Da 60 a 64	12	3	15	297	217	514
65 e oltre	43	13	56	664	397	1061
Imprecisata o non indicata (a)	3	1	4	177	179	356
Totale	205	38	243	9756	5538	15294

(a) Include anche le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un numero di veicoli superiore a tre o le persone per le quali, oltre certi valori numerici, non si rileva l'età.

FIGURA 9. MORTI IN INCIDENTE STRADALE PER CATEGORIA DI UTENTE ED ETÀ.
Campania, anno 2011, valori assoluti

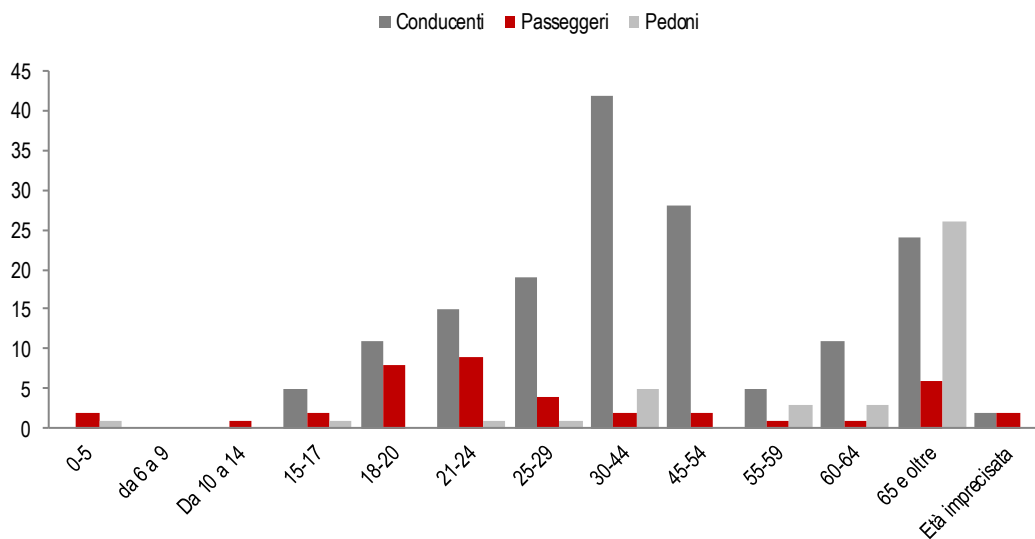
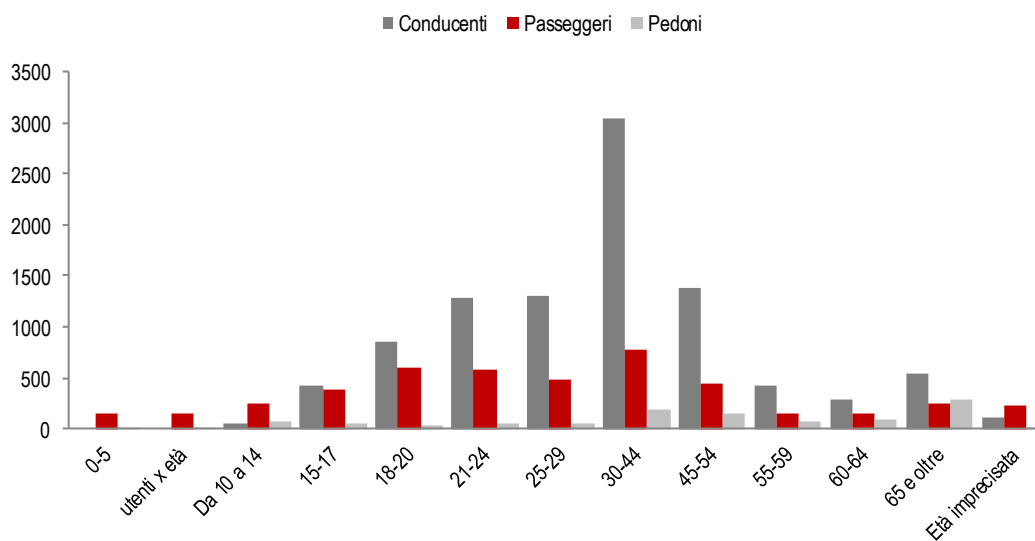


FIGURA 10. FERITI IN INCIDENTE STRADALE PER CATEGORIA DI UTENTE ED ETÀ.
Campania, anno 2011, valori assoluti



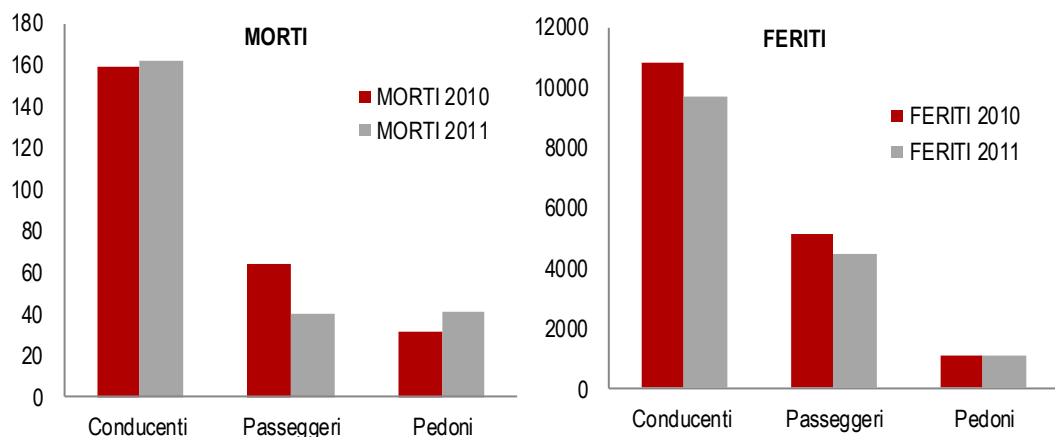
Il 66,7% dei morti e il 63,4% dei feriti a seguito di incidente stradale è costituito dai conducenti dei veicoli coinvolti. I passeggeri trasportati rappresentano il 16,5% dei morti e il 29,5% dei feriti. La quota dei pedoni, che costituiscono un'utenza debole della strada, è pari a 7,1% nel caso dei feriti ma a ben 16,9% in quello dei morti; tale percentuale è in aumento rispetto al 2010, quando era stata pari a 12,2% (Prospetto 18, Figura 11).

PROSPETTO 18. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTI DELLA STRADA E SESSO. Campania, anno 2011, valori assoluti e percentuali

UTENTI DELLA STRADA	Morti				Feriti			
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale	
	num.	num.	num.	%	num.	num.	num.	%
Conducenti (a)	151	11	162	66,7	7.415	2.282	9.697	63,4
Trasportati	27	13	40	16,5	1.857	2.661	4.518	29,5
Pedoni	27	14	41	16,9	484	595	1.079	7,1
Totale	205	38	243	100,0	9.756	5.538	15.294	100,0

(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un numero di veicoli superiore a tre.

Rispetto all'anno 2010 sono in aumento i decessi di conducenti e pedoni; risultano invece in calo nel caso i passeggeri deceduti. I feriti sono in diminuzione per tutte le categorie di utenti (figura 11).

FIGURA 11. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA. Campania, anni 2010 e 2011, valori assoluti


Tra i conducenti deceduti (162 in totale) a seguito di incidente stradale i più colpiti sono gli anziani e i giovani. Le fasce di età in corrispondenza delle quali si rileva il maggior numero di conducenti morti sono quella tra 30 e 44 anni (42 morti), quella tra 45 e 54 anni (28 morti) e quella oltre i 65 anni (24 morti). Nella classe di età tra 30 e 44 anni si riscontra anche il più alto numero di feriti (3.042); segue la fascia di età tra 45 e 54 anni (1.390 feriti).

I passeggeri morti in incidenti stradali sono particolarmente concentrati nelle classi di età 18-20 e 21-24 anni; il più alto numero di feriti (767) si registra invece tra i 30-44enni.

Il pedone è certamente il soggetto più debole tra le persone coinvolte e il rischio di infortunio causato da investimento stradale è particolarmente alto per la popolazione anziana. Infatti, la fascia di età superiore ai 65 anni presenta il valore massimo in termini assoluti, sia per quanto riguarda i pedoni morti (26) che per quanto concerne i feriti (278) (Prospetto 19).

PROSPETTO 19. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ. Campania, anno 2011, valori assoluti

CLASSI DI ETÀ	Conducenti (a)		Passeggeri		Pedoni	
	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti
fino a 5 anni	0	0	2	144	1	21
da 6 a 9	0	0	0	149	0	20
Da 10 a 14	0	58	1	238	0	77
15-17	5	417	2	389	1	43
18-20	11	856	8	590	0	38
21-24	15	1292	9	574	1	49
25-29	19	1301	4	476	1	53
30-44	42	3042	2	767	5	180
45-54	28	1390	2	436	0	140
55-59	5	416	1	143	3	64
60-64	11	277	1	141	3	96
65 e oltre	24	534	6	249	26	278
Imprecisata o non indicata (b)	2	114	2	222	0	20
TOTALE	162	9.697	40	4.518	41	1.079

(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un numero di veicoli superiore a tre.

(b) Include anche le persone infortunate per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età.

L'attività degli organi di polizia

Sulle strade della Campania nell'anno 2011 l'attività di verbalizzazione degli incidenti stradali assume il valore massimo per gli incidenti rilevati dalla Polizia municipale, che opera fondamentalmente all'interno delle città: tale valore rappresenta il 66% del totale degli incidenti in Campania. Le verbalizzazioni rilevate dalla Polizia stradale e dai Carabinieri rappresentano, rispettivamente, il 14,6% e il 19,3% degli incidenti complessivamente rilevate (Figura 12).

La diminuzione complessiva dell'incidentalità registrata nell'anno 2011 si è tradotta in una riduzione delle verbalizzazioni per la Polizia stradale (-14,8%), per i Carabinieri (-10,2%) e, in misura minore, per la Polizia Municipale (-6%).

Esaminando il dettaglio provinciale, si può notare che gli incidenti verbalizzati dai Carabinieri raggiungono il 36,9% nella provincia di Benevento e il 34,5% in quella di Avellino. Per la Polizia stradale, la percentuale maggiore (25,6%) si riscontra in provincia di Avellino. Nella Provincia di Napoli, gli incidenti rilevati dalla Polizia municipale assumono il valore più alto (il 78,3% del totale degli incidenti) (Prospetto 20, Figura 13).

Riguardo al giorno della settimana e all'ora del giorno, si può notare una prevalenza degli incidenti verbalizzati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri nei giorni di sabato e domenica, nelle ore serali e notturne (dalle 22 alle 6) e nelle prime ore del mattino (Prospetti 21 e 22).

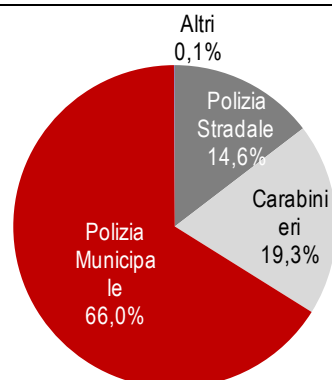
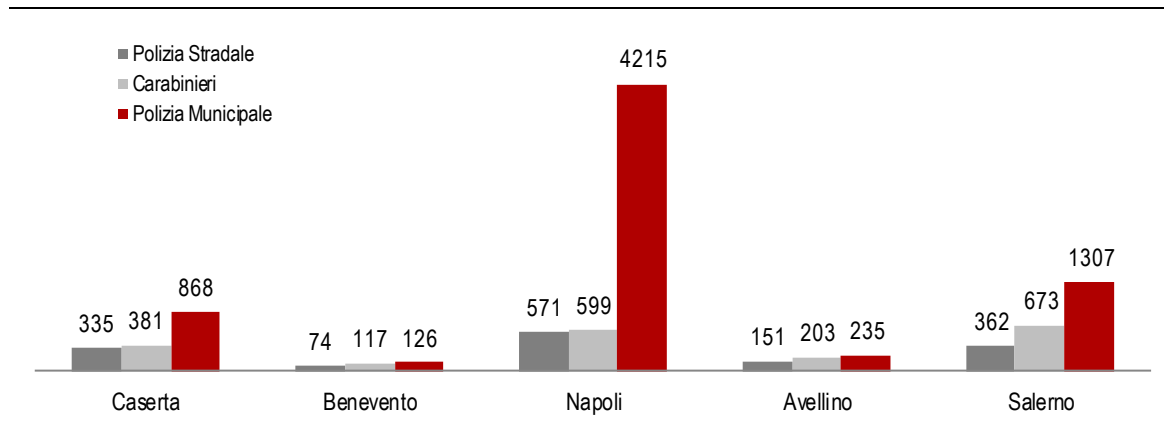
FIGURA 12. INCIDENTI STRADALI PER ORGANO DI RILEVAZIONE. Campania, anno 2011, valori percentuali


FIGURA 13. INCIDENTI STRADALI RILEVATI DALLE FORZE DELL'ORDINE PER PROVINCIA. Campania, anno 2011, valori assoluti

PROSPETTO 20. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE, CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA. Campania, anno 2011 valori assoluti

PROVINCE	Polizia Stradale	Carabinieri	Polizia Municipale	Altri (b)	Totale
Strade Urbane					
Caserta	51	196	654	0	901
Benevento	31	32	98	0	161
Napoli	11	433	3.861	1	4.306
Avellino	25	67	168	0	260
Salerno	13	319	899	1	1.232
Campania	131	1.047	5.680	2	6.860
Autostrade					
Caserta	122	0	0	0	122
Benevento	4	0	0	0	4
Napoli	412	0	0	0	412
Avellino	96	0	0	0	96
Salerno	233	0	0	0	233
Campania	867	0	0	0	867
Altre strade (a)					
Caserta	162	185	214	0	561
Benevento	39	85	28	0	152
Napoli	148	166	354	0	668
Avellino	30	136	67	0	233
Salerno	116	354	408	6	884
Campania	495	926	1.071	6	2.498
Tutte le strade					
Caserta	335	381	868	0	1.584
Benevento	74	117	126	0	317
Napoli	571	599	4.215	1	5.386
Avellino	151	203	235	0	589
Salerno	362	673	1.307	7	2.349
Campania	1.493	1.973	6.751	8	10.225

(a) Include le categorie Comunale extraurbana, Provinciale, Statale, Altra strada e Regionale

(b) Include incidenti rilevati da: Agenti di Pubblica Sicurezza, Agenti di Polizia Provinciale, Altri Agenti.

PROSPETTO 21. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE E ORA DEL GIORNO. Campania, anno 2011, valori assoluti

ORA DEL GIORNO	Polizia Stradale	Carabinieri	Polizia Municipale	Altri (a)	Totale
1	41	114	83	0	238
2	33	85	59	0	177
3	18	40	49	0	107
4	19	30	31	0	80
5	33	25	30	0	88
6	33	35	19	0	87
7	40	51	41	0	132
8	57	80	197	0	334
9	87	50	483	0	620
10	78	60	456	1	595
11	73	75	537	2	687
12	91	78	552	1	722
13	83	92	556	1	732
14	113	119	445	0	677
15	93	107	370	0	570
16	76	92	409	1	578
17	91	90	448	0	629
18	103	112	493	1	709
19	80	110	509	0	699
20	57	85	386	0	528
21	53	125	237	0	415
22	50	126	115	0	291
23	40	84	86	0	210
24	51	79	61	0	191
Ora imprecisata	0	29	99	1	129
Totale	1.493	1.973	6.751	8	10.225

(a) Include incidenti rilevati da Agenti di Pubblica sicurezza, agenti di Polizia Provinciale, Altri Agenti.

PROSPETTO 22. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE E GIORNO DELLA SETTIMANA. Campania, anno 2011, valori assoluti

GIORNO DELLA SETTIMANA	Polizia Stradale	Carabinieri	Polizia Municipale	Altri (a)	Totale
Lunedì	220	293	983	1	1.497
Martedì	210	242	1.027	1	1.480
Mercoledì	194	259	1.084	1	1.538
Giovedì	213	246	1.030	2	1.491
Venerdì	238	280	1.053	0	1.571
Sabato	211	307	912	2	1.432
Domenica	207	346	662	1	1.216
Totale	1.493	1.973	6.751	8	10.225

(a) Include incidenti rilevati da: Agenti di Pubblica Sicurezza, Agenti di Polizia Provinciale, Altri Agenti.

Gli incidenti nei comuni campani

Nel territorio dei 66 comuni campani con più di 20.000 abitanti, sono stati rilevati nel 2011 7.451 incidenti stradali (il 72,9% del totale regionale) che hanno causato il decesso di 132 persone (54,3%) e il ferimento di altre 10.884 (71,2%) (Prospetto 23). In questi Comuni tutti gli indicatori specifici di incidentalità presentano valori nettamente inferiori a quelli registrati negli altri comuni.

A Napoli si sono verificati 2.398 incidenti con il decesso di 43 persone e il ferimento di 3.264. Si registrano qui indicatori specifici di incidentalità inferiori alla media regionale e uguali o poco distanti dai valori medi del complesso dei comuni con più di 20.000 abitanti della regione: l'indice di mortalità di Napoli è pari a 1,8 contro 2,4 della media regionale uguale al valore registrato in media nei 66 comuni osservati; l'indice di gravità è pari a 1,3 contro 1,6 della media regionale di poco superiore al valore registrato in media nei 66 comuni osservati, che è di 1,2. Rispetto al 2010 tali indicatori risultano in aumento: a Napoli nel 2010 l'indice di mortalità era attestato all'1,4 e quello di gravità all'1,0.

PROSPETTO 23. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON ALMENO 20.000 ABITANTI. Campania, anno 2011, valori assoluti e valori per 100 incidenti e per 100 infortunati

CAPOLUOGHI ALTRI COMUNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Caserta	242	3	351	1,2	145,0	0,8
Aversa	127	2	190	1,6	149,6	1,0
Casal di Principe	23	1	40	4,3	173,9	2,4
Castel Volturno	37	1	50	2,7	135,1	2,0
Maddaloni	81	0	118	0,0	145,7	0,0
Marcianise	103	0	162	0,0	157,3	0,0
Mondragone	42	5	65	11,9	154,8	7,1
Orta di Atella	12	1	18	8,3	150,0	5,3
San Nicola La Strada	45	0	68	0,0	151,1	0,0
Santa Maria Capua Vetere	90	4	124	4,4	137,8	3,1
Sessa Aurunca	24	0	37	0,0	154,2	0,0
Benevento	151	2	268	1,3	177,5	0,7
Napoli	2.398	43	3.264	1,8	136,1	1,3
Acerra	82	3	123	3,7	150,0	2,4
Afragola	118	2	178	1,7	150,8	1,1
Arzano	42	1	59	2,4	140,5	1,7
Bacoli	59	1	88	1,7	149,2	1,1
Boscoreale	49	0	67	0,0	136,7	0,0
Caivano	43	3	70	7,0	162,8	4,1
Cardito	21	0	29	0,0	138,1	0,0
Casalnuovo	41	0	69	0,0	168,3	0,0
Casoria	79	2	108	2,5	136,7	1,8
Castellammare di Stabia	119	4	193	3,4	162,2	2,0
Frattamaggiore	36	0	42	0,0	116,7	0,0
Giugliano in Campania	159	3	263	1,9	165,4	1,1
Gragnano	26	1	33	3,8	126,9	2,9
Marano	50	4	57	8,0	114,0	6,6
Mariugliano	67	3	95	4,5	141,8	3,1
Melito	25	0	36	0,0	144,0	0,0
Mugnano	32	1	47	3,1	146,9	2,1
Nola	94	0	164	0,0	174,5	0,0
Ottaviano	31	0	42	0,0	135,5	0,0
Poggioreale	22	0	35	0,0	159,1	0,0
Pomigliano D'Arco	73	2	109	2,7	149,3	1,8
Pompei	60	0	91	0,0	151,7	0,0
Portici	138	0	186	0,0	134,8	0,0
Pozzuoli	212	10	315	4,7	148,6	3,1
Qualiano	16	2	19	12,5	118,8	9,5
Quarto	46	0	69	0,0	150,0	0,0
Ercolano	36	0	52	0,0	144,4	0,0
San Giorgio a Cremano	33	0	40	0,0	121,2	0,0
San Giuseppe Vesuviano	26	0	40	0,0	153,8	0,0
Sant'Anastasia	36	0	61	0,0	169,4	0,0
Sant'Antimo	15	2	16	13,3	106,7	11,1
Somma Vesuviana	51	3	70	5,9	137,3	4,1
Torre Annunziata	59	1	86	1,7	145,8	1,1
Torre Del Greco	161	0	225	0,0	139,8	0,0
Vico Equense	62	0	103	0,0	166,1	0,0
Villaricca	8	0	12	0,0	150,0	0,0
Volta	35	1	51	2,9	145,7	1,9
Avellino	166	1	248	0,6	149,4	0,4
Ariano Irpino	41	3	80	7,3	195,1	3,6
Salerno	530	3	760	0,6	143,4	0,4
Agropoli	42	0	63	0,0	150,0	0,0
Anghi	30	0	38	0,0	126,7	0,0
Battipaglia	248	3	427	1,2	172,2	0,7
Capaccio	72	1	128	1,4	177,8	0,8
Cava De' Tirreni	97	0	150	0,0	154,6	0,0
Eboli	84	0	127	0,0	151,2	0,0
Mercato San Severino	50	0	84	0,0	168,0	0,0
Nocera Inferiore	117	0	165	0,0	141,0	0,0
Nocera Superiore	31	1	45	3,2	145,2	2,2
Pagani	42	0	69	0,0	164,3	0,0
Pontecagnano Faiano	113	3	182	2,7	161,1	1,6
Sarno	24	1	35	4,2	145,8	2,8
Scafati	127	5	185	3,9	145,7	2,6
Totale comuni > 20,000 ab.	7.451	132	10.884	1,8	146,1	1,2
Altri comuni	2774	111	4410	4,0	159,0	2,5
CAMPANIA	10.225	243	15.294	2,4	149,6	1,6

A Napoli, negli altri comuni capoluogo di provincia e nella maggior parte dei Comuni con almeno 20.000 abitanti, gli incidenti nel 2011 sono in diminuzione rispetto all'anno precedente (Figure 14-18).

Alcune rilevanti eccezioni si rilevano nei casi di Giugliano, Portici, Castellammare di Stabia e Acerra, in provincia di Napoli, nonché di Battipaglia, Scafati e Nocera Inferiore, in provincia di Salerno.

FIGURA 14. INCIDENTI NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON ALMENO 20.000 ABITANTI. Provincia di Caserta, anni 2010-2011, valori assoluti

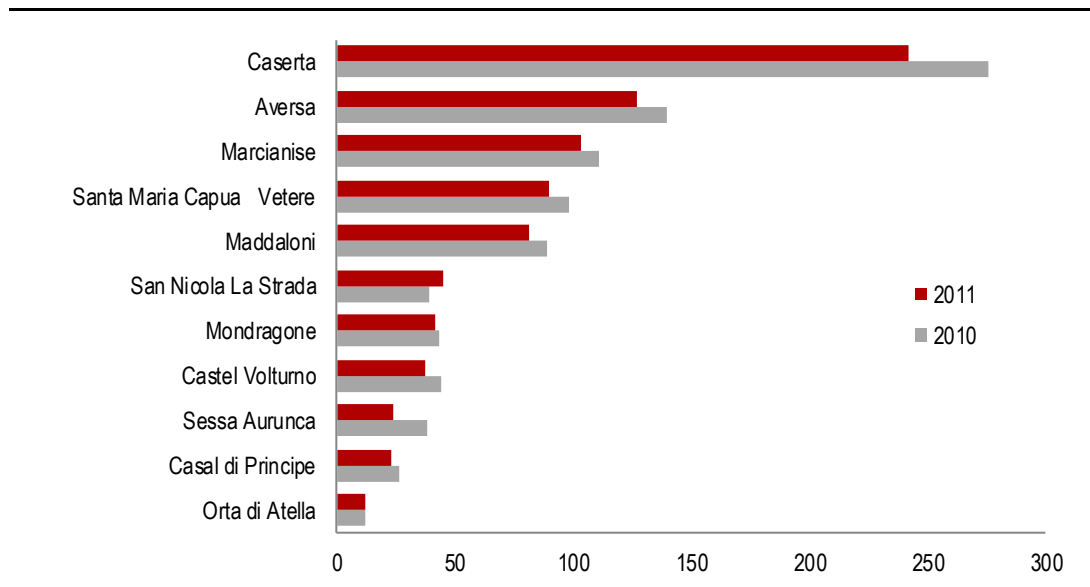


FIGURA 15. INCIDENTI NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON ALMENO 20.000 ABITANTI. Provincia di Benevento, anni 2010-2011, valori assoluti

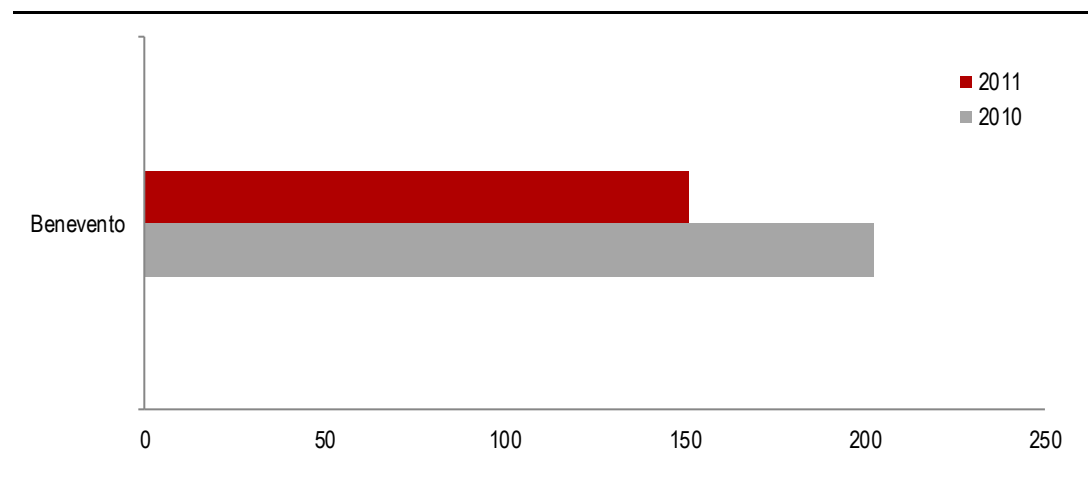


FIGURA 16. INCIDENTI NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON ALMENO 20.000 ABITANTI. Provincia di Avellino, anni 2010-2011, valori assoluti

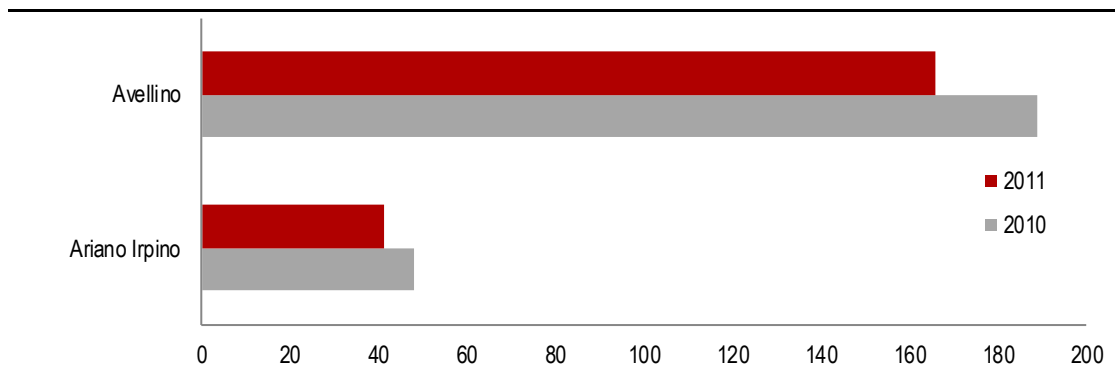
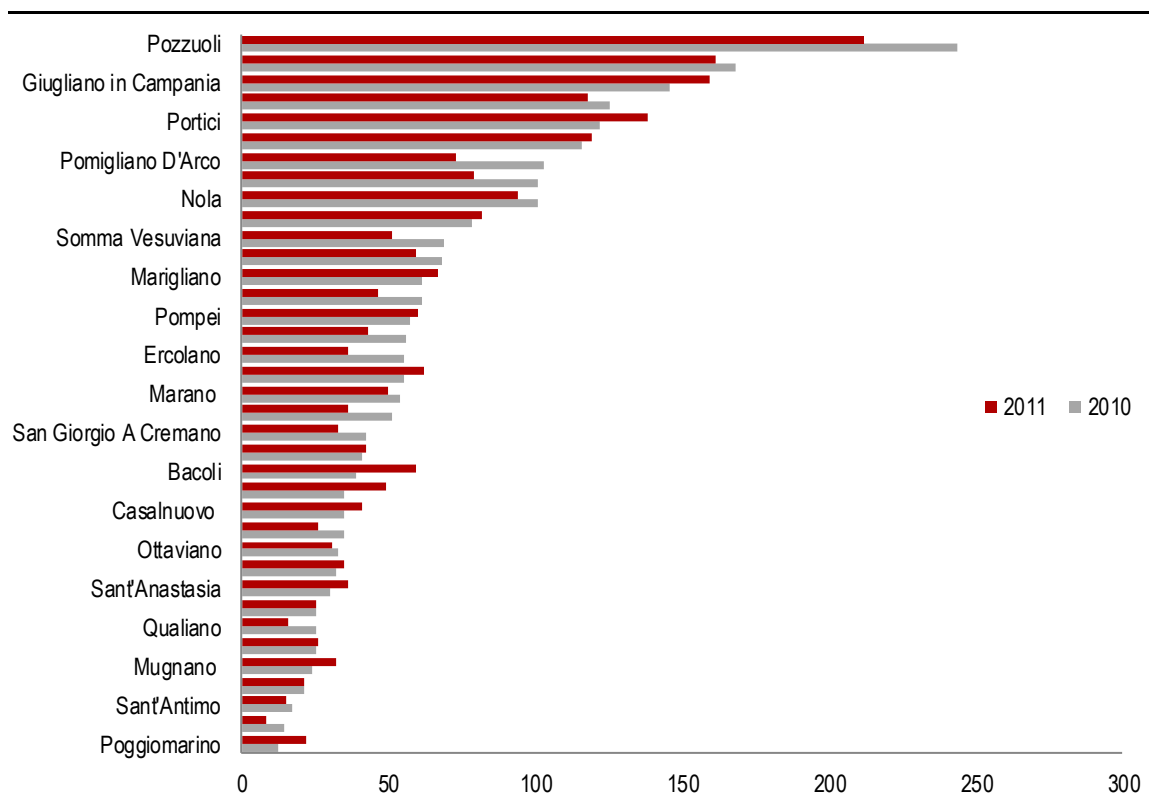


FIGURA 17. INCIDENTI NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON ALMENO 20.000 ABITANTI. Provincia di Napoli¹, anni 2010-2011, valori assoluti



¹ Nell'anno 2011 nel comune di Napoli sono stati rilevati 2.398 incidenti, a fronte dei 2.584 rilevati nell'anno 2010. L'ordine di grandezza degli eventi registrati nel comune di Napoli ha fatto ritenere opportuno omettere il dato nella figura 17 per mantenere la significatività dei confronti operati sugli altri comuni con più di 20.000 abitanti della Provincia di Napoli.

FIGURA 18. INCIDENTI NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON ALMENO 20.000 ABITANTI. Provincia di Salerno, anni 2010-2011, valori assoluti

